

La marcatura CE per serramenti e chiusure oscuranti

Servizio di assistenza e supporto offerto da Servitec per manufatti conformi alla direttiva comunitaria

di Giancarlo Merisio*

La marcatura CE delle chiusure oscuranti, o dei serramenti, è solo una parte della normativa relativa ai prodotti da costruzione, per i quali esiste un'unica norma di riferimento: la **Direttiva 89/106/CEE**, detta anche **CPD (Construction Product Directive)**, attraverso la quale vengono emanate tutte le norme di prodotto.

Marcare il proprio prodotto significa farsi carico e garantire i requisiti di prodotto, così come i vincoli richiesti dal sistema di attestazione della conformità (AoC System), deciso dalla Direttiva. In altri termini il fabbricante di serramenti e chiusure oscuranti dovrà eseguire (presso un laboratorio accreditato oppure in azienda) alcuni test iniziali sui propri prodotti per verificarne la conformità ai requisiti della norma e garantire il mantenimento di tali requisiti mediante un Piano di Controllo della Produzione.

La norma **EN 14351-1:2006** riguardante i serramenti è stata approvata dal CEN, ma è in attesa di essere pubblicata sulla Gazzetta Europea, in Italia entro la fine del 2006, ed avrà un sistema AoC compreso fra 2, 2+ o 3, obbligando così il Fabbricante a rivolgersi presso un laboratorio prove accreditato per tale norma.

Attualmente la norma UNI EN

13659 per la chiusure oscuranti ha terminato al 1° di **aprile 2006** il periodo di transizione, pertanto la marcatura CE di tali prodotti è obbligatoria, pena il ritiro dal mercato dei prodotti non in regola. Tale norma impone un Sistema di Attestazione 4, lasciando dunque la possibilità al fabbricante di eseguire le prove iniziali ed il controllo della produzione senza rivolgersi ad un Laboratorio Accreditato. Ciò non esclude, tuttavia, l'eventuale utilizzo di un laboratorio terzo per la realizzazione delle prove sulle chiusure oscuranti.

Iter procedurale per la marcatura CE

Il percorso che porta alla certificazione prevede una serie di passi successivi, con i quali il produttore può dotare il proprio prodotto della relativa Marcatura CE.

a) Scelta dei campioni il più possibile rappresentativi della produzione, in funzione di: tipologia, dimensione e le prestazioni da ottenere. Si consiglia di utilizzare il campione che rappresenta il caso più sfavorevole per la prova, in modo tale che tutti i prodotti della stessa tipologia del campione, ma con ca-



ratteristiche migliori, siano di conseguenza conformi.

b) Prove sul/i campione/i scelto/i (*Initial Type Test, ITT*) effettuate, come indicato dalla norma, dal produttore o da un laboratorio accreditato. La valutazione delle prestazioni di una SOLA VOLTA, a meno di grosse variazioni delle caratteristiche del prodotto. I risultati della prova devono essere conservati in azienda.

c) Il controllo di produzione in fabbrica è un sistema esercitato dal produttore sotto propria responsabilità, al fine di assicurare che le prestazioni osservate e certificate dalla prova iniziale vengano rispettate nella successiva produzione. L'azienda dovrà definire delle procedure documentate che descrivano le proprie attività ed i relativi controlli: modalità e frequenza. In sintesi il Piano di Controllo della Produzione di Fabbrica deve essere esaustivo, ma anche semplificato al massimo, commisurato al livello organizzativo dell'azienda ed alla reale complessità del prodotto. Sia le procedure che i controlli andran-

no registrati e conservati in azienda per un periodo di almeno cinque anni.

Le aziende che hanno certificato la loro qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2000, possiedono già un Piano di Controllo della Produzione conforme a quello necessario per la marchiatura CE.

d) Supporto Documentale e Marcatura CE - Il produttore è tenuto a garantire la rintracciabilità del prodotto attraverso l'uso di codici o altro. Mediante uno schema, il produttore è inoltre tenuto a comunicare al committente indicazioni circa l'utilizzo, la movimentazione, l'installazione, la manutenzione e pulizia del prodotto. Una volta eseguiti i test di laboratorio e controllata la produzione, il produttore è tenuto a predisporre e conservare in azienda una **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**, documento indispensabile per l'affissione della Marcatura CE su un prodotto da costruzione.

*Area Trasferimento Tecnologico Servitec

Dottorati di ricerca all'Università di Bergamo

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bergamo ha conferito i primi titoli di Dottore di ricerca in Tecnologia per l'Energia e l'ambiente. I tre candidati, Daniele Di Pietro, Nicola Paestra e Silvia Ravelli, hanno discusso di metodologie numeriche per la fluidodinamica, soluzioni per l'incremento delle prestazioni di impianti per la produzione di energia elettrica a ciclo combinato e dello studio di sistemi innovativi per la termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani. Questi ultimi argomenti sono stati proposti e finanziati da due società operanti sul territorio bergamasco: **TenarisDalmine** e **ASM**. Il Corso di Dottorato in Tecnologia per l'Energia e l'Ambiente conta attualmente 15 iscritti, impegnati in lavori di ricerca sulle energie rinnovabili, celle a combustibile, microgenerazione, tecnologie dell'idrogeno e risparmio energetico.

BANDO PER PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI IN AREE TECNOLOGICHE PRIORITARIE

Il Ministero delle Attività Produttive, con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2006, ha aperto i termini per la presentazione delle domande di agevolazione relative al bando tematico della Legge 46/82 che concede finanziamenti agevolati e contributo in conto capitale. I programmi di ricerca devono essere compresi nelle seguenti aree tecnologiche: materiali avanzati, tecnologie chimiche e separative, biotecnologie, tecnologie meccaniche e della produzione industriale e tecnologie ambientali. Si segnala, inoltre, che ai fini valutativi è fondamentale il coinvolgimento dell'Università o di un Centro di ricerca. L'importo dei programmi di ricerca deve essere compreso tra un minimo di 1,5 milioni ad un massimo di 10 milioni di €. Le domande potranno essere presentate dal 20 aprile al 19 giugno 2006 al Ministero delle Attività Produttive che ha predisposto un'apposita modulistica scaricabile dal proprio sito internet (www.attivitaproduttive.gov.it). La relativa documentazione, comprensiva di duplice copia di supporto informatico contenente il file relativo al modulo e alla scheda tecnica, deve essere trasmessa a mezzo raccomandata al Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese - Ufficio C1 - via Giorgione 2/b - 00147 Roma.

BANDO PER LA REGISTRAZIONE DEI BREVETTI

La Camera di Commercio con delibera dell'11 marzo 2005 ha approvato il bando di concorso che prevede l'erogazione di contributi alle imprese industriali per spese relative all'attività di ricerca e alla consulenza e registrazione di brevetti a livello nazionale e internazionale. Il bando è tuttora operativo e con una certa disponibilità di fondi. Le domande di contributo possono essere presentate fino ad esaurimento del fondo medesimo.

NEWS

In Italia la Prima Scuola Avanzata sulle Nanotecnologie

Il "Magnetism Research Group", in collaborazione con la NATO-ASI (Advanced Study Institute), ha promosso la prima Scuola internazionale dal titolo "Nanostrutture magnetiche per sistemi microelettronici ed applicazioni di spintronica", che avrà luogo dal 2 al 15 Luglio 2006, a Scilla. Si tratta della prima Scuola Avanzata in Italia dedicata alle tematiche delle nanotecnologie, che vedrà la partecipazione di oltre 100 ricercatori provenienti dai paesi NATO e NATO-partner e di 15 docenti, scienziati di altissimo livello e fama internazionale. Gli obiettivi scientifici della Scuola sono: insegnare ai giovani ricercatori i più recenti ed avanzati studi nella scienza delle nanostrutture magnetiche e degli sviluppi correlati al campo della nanotecnologia per la progettazione di avanzati dispositivi magneto-elettronici e di microsistemi magnetici; promuovere una giunzione sinergica tra le caratteristiche sperimentali degli ingegneri e la conoscenza della scienza di base e realizzare un incrocio culturale favorendo un arricchimento interdisciplinare per i partecipanti e nuove prospettive per le loro ricerche. Approfondimenti sono disponibili ai seguenti link: <http://ww2.unime.it/natoasischool/>; <http://www.nato.int/science/calendar/asi-2006.htm>
Contatti: Prof. Ing. Bruno Azzerboni, Facoltà di Ingegneria, Università di Messina, email: azzerboni@ingegneria.unime.it; tel. 090-3977366, fax. 090-3977468
Magnetism Research Group Email: magnetismresearchgroup@gmail.com Tel: +39 3348813897

APPUNTAMENTI

Il 17 e 18 maggio a Montichiari il 2° Convegno della Divisione Estrusori EAA

Il Convegno, intitolato "Competitive Through Innovation" e organizzato dalla European Aluminium Association, si terrà il 17 e 18 maggio 2006 presso il Centro Fiera del Garda a Montichiari, contemporaneamente a METEF, l'expo mondiale dell'alluminio. Tra i temi principali del convegno, l'innovazione nei processi di produzione in grado di garantire alle aziende di estrusione la miglior qualità possibile dei loro prodotti e la possibilità di applicare metodi di lavorazione più economici ed ecologici. Per informazioni: www.metef.com/metef_ita/eventi_2006/Convegno_EAA.asp

INSERTO IN COLLABORAZIONE CON



CONFINDUSTRIA BERGAMO
Unione degli Industriali della Provincia

